COMUNE DI GENOVA

Direzione Personale e Relazioni Sindacali
Settore Gestione Economica del personale e Relazioni Sindacali

Relazione illustrativa al C.C.D.I. per il personale dipendente non appartenente all'area separata della dirigenza per l'annualità economica 2014

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		
Periodo temporale di vigenza		**Anno 2014**
Composizione della delegazione trattante		**Parte Pubblica** **Presidente:** Direttore Generale Componenti: - **Direttore** Personale e Relazioni Sindacali - **Direttore** Pianificazione e Sviluppo organizzativo; - **Dirigente** Settore Gestione economica del personale e Relazioni Sindacali. **Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione**: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali, DICCAP, RSU **Firmatarie della preintesa**:
Soggetti destinatari		Personale non avente qualifica dirigenziale
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Attestazione consuntivo 2013 e previsione utilizzo risorse decentrate dell'anno 2014; b) criteri generali dei sistemi di incentivazione del personale; c) procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettera, f) e lettera i) del CCNL 01.04.1999; d) criteri per l'erogazione dei compensi relativi a prestazioni disagiate; e) criteri per l'erogazione dei compensi relativi a prestazioni in situazioni di rischio; f) somme destinate all'indennità maneggio valori g) criteri per la retribuzione di lavoro straordinario; h) misure di riequilibrio; i) budget destinati a incentivi di legge (Ici, Avvocati, Progettazione).
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	**Intervento dell'Organo di controllo interno. Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.**	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno **in data** _____
		Descrizione eventuali rilievi
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 **Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009**
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? **Approvazione con Delibera di Giunta n° 109 del 30.05.2013 del Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Genova, recante in apposita Sezione il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.**

	di erogazione della retribuzione accessoria	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? **Sì, per quanto di competenza.**
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? **Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009**
Eventuali osservazioni		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Articolo 1 Vengono identificati ambito, validità e durata del contratto

Articolo 2 Si prende atto del consuntivo delle risorse decentrate utilizzate nell'anno 2013

Articolo 3 Si prende atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili per l'anno 2014, ridotte per effetto del disposto dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010, e ne concordano la destinazione

Articolo 4 Vengono fissati i criteri generali per la corresponsione dei compensi incentivanti, in particolare vengono quantificate le risorse destinate alla performance organizzativa ed a quella individuale.

Articolo 5 Vengono confermati i criteri per specifiche responsabilità ex art. 17, c. 2 lettera f) definiti in sede di sottoscrizione del CCDI 2013.

Individuazione criteri per il conferimento dell'indennità ex art. 17, c. 2 lettera i);

Articolo 6 Compensi relativi a prestazioni disagiate.

Articolo 7 Compensi relativi a prestazioni in situazioni di rischio.

Articolo 8 Indennità per maneggio valori. Conferma criteri ed importi.

Articolo 9 Lavoro straordinario.

Articolo 10 Misure di riequilibrio – correlazione tra le somme percepite a titolo di produttività e le somme derivanti da incentivi di legge e/o progetti finalizzati;

Articolo 11 Incentivi specifici di legge: individuazione risorse;

Articolo 12 Compensi incentivanti la progettazione interna;

Articolo 13 Compensi professionali per la Civica Avvocatura;

Articolo 14 Disposizioni finali ove si precisa la non applicabilità e la conseguente disapplicazione di tutte le norme contenute in precedenti accordi, difformi dalla Legge e dai vigenti CCNL

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui agli articoli 3, 4 e 5 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	10.286.991,28
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	11.620.000,00
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	2.300.000,00
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, maggiorazioni orarie	4.053.500,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	580.000,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	1.311.500,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	948.866,03
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	115.000,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia ed Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	554.000,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	2.727.500,00
Quota oneri per la riclassificazione del personale cat. A e C Vigilanza (CCNL 31/3/1999)	99.429,81
Indennità tempo potenziato (art. 37 CCNL 6/7/1995)	412.500,00
Totale	35.009.287,12

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Il contratto determina, per le parti non compatibili, il superamento degli istituti previsti da precedenti accordi stipulati e l'abrogazione implicita di tutti gli istituti contrattuali in contrasto con norme imperative di legge o con disposizioni previste dai vigenti CCNL.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto nei confronti del personale si applicano le regole previste dal "Manuale delle buone pratiche valutative" approvato con il verbale di concertazione n. 8/V del 31/07/2008 e successivamente aggiornato con Delibera di Giunta ai sensi del d.lgs. 150/2009.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

L'ipotesi di CCDI non prevede nuove progressioni economiche.

Il meccanismo di progressione è comunque regolato dall'"Allegato C" al "Manuale delle buone pratiche valutative" approvato con il verbale di concertazione n. 1 del 23/01/2009 e successivamente modificato con il verbale di concertazione n. 12/VC del 09/04/2009.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Lo schema di CCDI, in coerenza con la deliberazione della Giunta Comunale n. 339/2014 che ha formulato le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione collettiva decentrata integrativa, prevede lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi dell'Ente, che si riferiscono particolarmente a riduzione della spesa, recupero evasione, migliore gestione del patrimonio, risparmi e riorganizzazione del lavoro. Dall'esame dei documenti di programmazione dell'ente e dalle verifiche degli obiettivi di Peg, dei processi di riorganizzazione effettuati e sulla base di specifiche progettualità realizzate nel 2014, la competente struttura del controllo di gestione ha evidenziato potenzialità per integrare il fondo delle risorse decentrate di parte variabile, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'art. 15 del CCNL 01.04.1999, che sono state poi positivamente certificate a preventivo e a consuntivo dal Nucleo di Valutazione ed hanno consentito di integrare il fondo delle risorse decentrate di parte variabile, ai sensi dell'art. 15, commi 2 e 5 del CCNL 01/04/1999 predetti, per premiare le prestazioni del personale coinvolto.

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2014.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 106 del 22.12.2014 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	26.996.214,07
Risorse variabili	8.013.073,05
Residui anni precedenti	-
Totale	**35.009.287,12**

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2003 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, in € 20.436.505,36

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	1.026.840,28
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	828.097,00
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	874.287,76
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	1.065.829,82

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	2.702.158,45
CCNL 22/01/2004 art. 32 c.7	331.238,80

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	948.866,03
Art. 15, comma 2	1.941.999,82
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	5.120.243,00
Somme non utilizzate l'anno precedente	-------
Art. 53 c. 7 DLGS 165/2001	1.964,20

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Note esplicative relative alle risorse variabili

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Nella sessione negoziale è stato inserito un importo di € 1.941.999,82 pari all'1,2% del monte salari 1997, al netto della quota relativa alla dirigenza (€ 161.833.318,33).

Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale e previa certificazione della competente struttura del controllo di gestione e del Nucleo di Valutazione.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)
In ragione della razionalizzazione della macrostruttura dell'ente, dell'attivazione, presso i Municipi, degli sportelli per le iscrizioni agli asili nido e scuole infanzia nonché dell'accrescimento dei servizi esistenti nell'ambito di: Musei, Biblioteche, Municipi, Polizia Municipale, Servizi Educativi, Sociali e Cimiteri è stata stanziata una somma di Euro 5.120.243,00 destinata all'incentivazione del personale. Tale importo è comprensivo anche di parte dei proventi delle sanzioni amministrative, previsti dall'art. 208 del Codice della Strada, finalizzati alla remunerazione di progetti della polizia municipale di potenziamento del servizio notturno, dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale e alla prevenzione elle violazioni di cui agli articoli 186, 186 bis, 187 del CDS.
Le risorse sopra indicate verranno utilizzate per le finalità indicate dalla norma contrattuale e previa certificazione della competente struttura del controllo di gestione e del Nucleo di Valutazione.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Art. 15 c. 5 CCNL 1/4/1999	268.743,40
Somme distribuite in eccesso nel 2013 e recuperate nella tornata contrattuale 2014	Nessuna somma distribuita in eccesso
Totale riduzioni	**268.743,40**

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	26.996.214,07
Risorse variabili	8.013.073,05
Residui anni precedenti	---
Totale	**35.009.287,12**

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

<u>Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa</u>

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 15.413.429 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	2.727.500,00
Progressioni orizzontali	11.620.000,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000) e Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	554.000,00
Quota oneri per la riclassificazione del personale cat. A e C Vigilanza (CCNL 31/3/1999)	99.429,81
Indennità tempo potenziato (art. 37 CCNL 6/7/1995)	412.500,00
Totale	**15.413.429,81**

Le somme suddette sono effetto di disposizioni previste dai vigenti CCNL, dai precedenti CCDI o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 19.812.233,61 così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	3.610.000,00
Indennità di rischio	155.000,00
Indennità di disagio	580.000,00
Indennità di maneggio valori	7.000,00
Maggiorazioni orarie	11.500,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	1.311.500,00
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	2.300.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	115.000,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	948.866,03
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	10.286.991,28
Indennità di Reperibilità	270.000,00

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	**15.413.429,81**
Somme regolate dal contratto	**19.595.857,31**
Destinazioni ancora da regolare	0,00
Totale	**35.009.287,12**

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 26.996.214,07. Le destinazioni di utilizzo di cui al Modulo II – Sezione I (risorse aventi natura certa e continuativa) ammontano a € 15.413.429,81. Pertanto, la previsione di utilizzo relativa alla corresponsione delle componenti retributive aventi natura certa e continuativa è interamente finanziata con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte relativa alla performance organizzativa ed individuale è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente, in coerenza con il d.lgs. 150/2009, e con la supervisione del Nucleo di Valutazione .

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Differenza
Risorse stabili	26.921.368,00	26.996.214,07	74.846,07
Risorse variabili	8.780.275,45	8.013.073,05	-767.202,40
Residui anni precedenti	--		
Totale	**35.701.643,45**	**35.009.287,12**	**-692.356,33**

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa (cap. 60209) pertanto, la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.
Le risorse relative ai compensi previsti dall'art. 15, comma 1, lett. k) CCNL 01/04/1999 per specifiche disposizioni di legge, per un monitoraggio maggiormente dettagliato, sono impegnate sui seguenti capitoli:

- 60221 Incentivo ICI
- 60227 Incentivo civici Avvocati
- 60219 - 60229 (e capitoli vari Conto Capitale) Incentivazioni ex Merloni

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Effettuata la verifica a consuntivo dalla quale risulta che il limite di spesa del Fondo - annualità 2013 - risulta rispettato

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

In osservanza a quanto disposto dall'Armonizzazione dei sistemi contabili (d.lgs. 118/2011 e successivi decreti attuativi), il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 106 del 22.12.2014 in parte è impegnato ai capitoli 60209, 60219 e 60229 (come meglio sopra dettagliato) del Bilancio 2014 ed in parte sarà impegnato ai capitoli dell'annualità 2015 del Bilancio 2014 - 2016, per tali finalità.

Il Dirigente
(Dott.ssa Sandra Torre)